


**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA ENTI PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE, COMUNE DI FORNOVO E COMUNE DI TERENCEO PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE PRINZERA (L.R. N. 6/2005 E S.M.).**

L'anno duemilaquattordici addì 28 del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Sigg.:

- 1) CATTANI MARIA
- 2) BERTOLINI GIULIO
- 3) CASTALDINI LUIGI
- 4) ALFIERI IVANA
- 5) LEPORATI GABRIELE
- 6) ROSSI DANIELE
- 7) BASONI ERMES
- 8) TIBERINI DANIELE
- 9) BEVILACQUA DANILO
- 10) CARABONI EMILIANO
- 11) GANDOLFI ANTONIO
- 12) PARONI MARZIA
- 13) CODENOTTI MONICA

Presente	Assente
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI
	SI
	SI
SI	
8	5

Totale N.

Assiste il Segretario Comunale Caffarra Dr.ssa Maddalena il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Cattani Dr.ssa Maria, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti n. 8.

Assenti n. 5 (Bertolini, Bevilacqua, Caraboni, Gandolfi e Paroni).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**
**PREMESSO:**

- Che con la L.R. 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000" la Regione Emilia Romagna dettava principi e norme per la formazione e la gestione del Sistema regionale delle Aree Protette e dei siti della Rete Natura 2000;
- Che la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011 prevede:
  1. all'art. 3, comma 2, lettera b) che all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità compete la gestione delle riserve regionali;
  2. all'art. 40, comma 6, che "le funzioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettere b), c), d), e) e g) sono trasferite a ciascun Ente di gestione per i parchi e la biodiversità, previa richiesta delle Province territorialmente interessate, a seguito dell'approvazione da parte della Regione dell'atto di ricognizione e messa a disposizione delle risorse e del personale



*necessari all'espletamento delle stesse. Dalla data di approvazione dell'atto regionale trovano applicazione le disposizioni della presente legge relative alle funzioni oggetto di trasferimento differito";*

- Che la Legge Regionale n. 6/2005, così come modificata dalla Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, prevede:
  1. all'art. 44, comma 2, che il soggetto gestore per il conseguimento delle finalità contenute nell'atto istitutivo e tenendo conto degli obiettivi gestionali in esso previsti, svolge i seguenti compiti:
    - a) provvede alla realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale;
    - b) effettua studi e ricerche in campo naturalistico e storico-culturale;
    - c) promuove e realizza iniziative di educazione ambientale;
    - d) provvede alla vigilanza amministrativa;
    - e) provvede alla sorveglianza del territorio;
    - f) provvede al rilascio del nulla-osta ai sensi dell'articolo 49;
    - g) svolge tutte le funzioni previste dall'atto istitutivo;
  2. sempre all'art. 44, comma 3, che per l'esercizio delle funzioni di cui alle lettere a), b), c), e g) del comma 2, l'Ente di gestione per i Parchi e per la Biodiversità possa avvalersi dei Comuni, delle Comunità Montane e delle altre forme associative di cui alla Legge Regionale n. 11 del 2001;
  3. al comma 4 l'art. 44 prevede che per l'esercizio delle funzioni di cui alle lettere b) e c) del comma 2, l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità possa avvalersi anche di Istituzioni scientifiche, Università, Associazioni ambientaliste aventi una rappresentatività a livello regionale, di Enti culturali e altri Enti giuridicamente riconosciuti;

**VISTO:**

- che la Provincia di Parma, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 17 aprile u.s., ha provveduto ad approvare il trasferimento della gestione delle riserve naturali all'Ente di Gestione per la Fauna e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- che la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta n. 1249 del 09/09/2013, ha approvato l'atto ricognitivo di cui all'art. 40 della L.R. n. 24/2011, con cui si attua il passaggio della gestione delle Riserve all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Provinciale di Parma aveva stipulato con il Comune di Terenzo, quello di Fornovo di Taro e la Comunità Montana Appennino Parma Ovest apposito accordo d'intesa per la gestione della Riserva naturale Monte Prinzero con delega di alcune funzioni ai sensi dell'art. 44 commi 3 e 4 della L.R. n. 6/2005, accordo oggi scaduto;

**VISTE** infatti in proposito e da ultimo le delibere di Consiglio Comunale n. 24 del 24 aprile 2010 e n. 18 del 15 marzo 2011;

**CONSIDERATO** altresì:

- che il Sindaco del Comune di Fornovo di Taro, a nome e per conto della Riserva naturale orientata Monte Prinzero, stipulò contratto di locazione di alcuni fabbricati in località Piantonia-Rocchetta da adibire a sede, centro visite ed accoglienza, con scadenza 01/12/2017;



COPIA

N ° 11

P. 3/5

- che il contratto di locazione summenzionato prevede, all'art. 5, che il conduttore possa cedere il contratto di locazione anche senza il consenso del locatore, a condizione che il nuovo locatario sia soggetto pubblico e non ne faccia uso diverso da quello contrattualmente previsto e che il locatore, previamente informato, non presenti opposizione;
- che, in accordo con il Comune di Fornovo di Taro ed il Comune di Terenzo, sui cui territori insiste la Riserva Prinzerà, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale" ha deciso di assumere direttamente la gestione della Riserva stessa, tenendosi in capo le funzioni di cui alla L.R- n. 6/2005;

**RITENUTO** quindi necessario, ai fini di una corretta ed integrata gestione dell'area protetta e del territorio circostante da parte dell'Ente Parchi, precisare i beni mobili ed immobili di proprietà dei Comuni suddetti e conferiti alla Riserva, nonché le modalità del conferimento stesso ed i rapporti economici tra gli Enti interessati;

**VISTO** a tale scopo lo schema di "*Convenzione tra Ente Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale, Comune di Fornovo di Taro e Comune di Terenzo per la gestione della Riserva Naturale Prinzerà ai principi ed ai contenuti della L.R. 17/02/2005 e s.m.*" nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto confacente agli obiettivi dell'Amministrazione e rispondente alle esigenze summenzionate;

**CONSIDERATO** in particolare che, a fronte degli oneri di qualsiasi natura e specie che l'Ente Parchi dovrà sostenere per gli impegni convenzionali, la suddetta convenzione prevede un contributo annuale onnicomprensivo a carico dei Comuni interessati e che, per il 2014, tale contributo a carico del Comune di Terenzo viene quantificato in € 2.000,00;

**UDITA** la relazione del Sindaco, il quale ricorda che la Comunità Montana aveva già scelto di uscire dalla gestione ed erano quindi rimasti la Provincia ed i Comuni di Fornovo di Taro e Terenzo e che da ultimo la Provincia, d'accordo con la Regione, ha deciso di assegnare all'Ente Parchi anche la gestione dell'Oasi Monte Prinzerà;

**CIO' PREMESSO;**

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile;

**VISTO** l'art. 42, secondo comma, lettera c) del T.U.E.L. (D.to Leg.vo n. 267/2000), trattandosi di convenzioni tra Comuni, anche se estesa all'Ente Parchi;

CON VOTI unanimi e palesi, presenti e votanti n. 8 (n. 7 Consiglieri ed il Sindaco)

### DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di "*Convenzione tra Ente Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale, Comune di Fornovo di Taro e Comune di Terenzo per la gestione della Riserva Naturale Prinzerà ai principi ed ai contenuti della L.R. 17/02/2005n. 6 e s.m.*" nel testo che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

INOLTRE, a voti unanimi e palesi, presenti e votanti n. 8 (n. 7 Consiglieri ed il Sindaco)

### DELIBERA



TEL. 0525 527603  
FAX 0525 527602  
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7  
CAP 43040

**COPIA**

**N ° 11**

**P. 4/5**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.to Leg.vo n. 267 del 18/08/2000.



COPIA

N ° 11

P. 5/5

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pesci Geom. Silvio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Saia Rag. Patrizia

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cattani Dr.ssa Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

---

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio a partire da oggi **08 aprile 2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **23 aprile 2014**.

Terenzo, 8 aprile 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

---

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio è diventata esecutiva ai sensi dell'ultimo comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno **28 marzo 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Terenzo, 8 aprile 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Caffarra Dr.ssa Maddalena